

Nel 2020 è boom di pneumatici 4 stagioni aftermarket, che in Italia hanno guadagnato il 29% rispetto all'anno precedente, a scapito degli invernali che hanno invece segnato un -27%.

Prodotti e servizi dell'aftermarket	Var % 2020 su 2019
Filtro abitacolo	+36%
Pneumatici 4 stagioni	+29%
Pulizia impianto aerazione	+23%
Candele	+14%
Rabbocco olio	+12%
Batteria	+7%
Pompa acqua	-3%
Cinghia di distribuzione	-6%
Cambio olio	-11%
Filtro olio	-12%
Candele	-13%
Pastiglie freno	-16%
Pneumatici estivi	-20%
Dischi freno	-24%
Filtro diesel	-25%
Pneumatici invernali	-27%

Fonte: elaborazione Osservatorio Autopromotec su dati GiPA

I prodotti e i servizi aftermarket più acquistati in assoluto sono stati quelli necessari alla sanificazione dell'abitacolo dei veicoli. Infatti le operazioni che riguardano la sostituzione del filtro abitacolo e la pulizia degli impianti di aerazione hanno fatto registrare rispettivamente aumenti del 36% e del 23% rispetto al 2019, più di ogni altro prodotto o servizio d'officina. In aumento anche, oltre ai **pneumatici quattro stagioni (+29%)**, anche i servizi di manutenzione relativi a candele (+14%), rabbocco olio (+12%) e batterie (+7%).

È **diminuito invece del 27% l'acquisto di pneumatici invernali** e di quei prodotti o servizi relativi a un utilizzo prolungato del veicolo, come ad esempio i filtri diesel (-25%), i dischi freno (-24%), le pastiglie freno (-16%), le candele (-13%), il cambio dell'olio (-11%) e del relativo filtro (-12%), la cinghia di distribuzione (-6%) e la pompa dell'acqua (-6%).

Questi dati, di fonte GiPA, sono resi noti dall'Osservatorio Autopromotec, che è la struttura di ricerca di Autopromotec, la più specializzata rassegna internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico.

Un aspetto di particolare importanza che emerge dai dati citati, dunque, è l'incremento della domanda dei prodotti e servizi relativi all'igiene dell'abitacolo dei veicoli. Del resto, la pandemia da Covid-19 ha modificato drasticamente le abitudini delle persone. L'attenzione nei confronti dell'igiene quotidiana e della qualità dell'aria che respiriamo sono diventati fattori importanti per prevenire situazioni a rischio di contagio.

Di conseguenza, a fronte di una maggiore sensibilità nei confronti dell'igiene, le officine e gli autolavaggi hanno visto crescere notevolmente il business per ciò che riguarda le operazioni di sanificazione. Per contro, vi è stata una forte riduzione del business dei ricambi auto relativi a un utilizzo prolungato del veicolo. La riduzione è dovuta al fatto che nel 2020, a causa dei vari DPCM che hanno limitato gli spostamenti, la percorrenza media delle auto si è ridotta notevolmente. Parimenti, anche il calo delle vendite di pneumatici invernali si spiega con il fatto che lo scorso inverno ci si è spostati poco per via delle restrizioni alla circolazione.

L'Osservatorio Autopromotec ricorda tuttavia l'importanza di eseguire una corretta e regolare manutenzione del proprio veicolo anche quando quest'ultimo si trova in condizioni di lunga inattività per motivi legati ad emergenze come quella che ci stiamo trovando ancora ad affrontare. Infatti, una lunga permanenza dei veicoli fermi porta a conseguenze negative come il danneggiamento della batteria o dei pneumatici o, ancora, può causare il mancato avvio del motore. Per questi motivi è necessario mantenere in buono stato di salute il proprio veicolo anche se inutilizzato, soprattutto per averlo pronto in caso di eventuali emergenze. Per svolgere i controlli più opportuni in piena sicurezza è bene rivolgersi ad operatori specializzati e qualificati.

© riproduzione riservata pubblicato il 12 / 07 / 2021